



Bollettino Parrocchiale

Balerna



Settembre – Novembre 2015

Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	Collegiata	ore 17.30
	Domeniche e feste	Collegiata Pontegana S. Antonio	ore 10.00 e 20.00 ore 8.15 ore 8.30
Feriale		Collegiata	ore 9.00 e 19.45

SANTE CONFESSIONI ORDINARIE

Sabato	Collegiata	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	Collegiata	ore 11.15 o 15.00
-------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 fax 091 683 21 90
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 079 620 79 72 arcipretebalerna@osamail.ch
E-mail:		
Vicario don Marco Notari	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 091 683 90 29
Don Raphael Kwasi	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27

Siti web

www.parrocchiabalerna.ch
www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8 Parrocchia di Balerna

Si ricomincia



Ogni anno l'inizio di settembre è anche per la comunità parrocchiale l'occasione e lo stimolo per ripartire nelle varie attività e nelle nuove relazioni createsi.

Mi sembra che solitamente, almeno alla partenza, prevalgano i propositi, i progetti, a volte persino l'entusiasmo. Ed è giusto che sia così. Se no, se già si partisse stanchi e annoiati, come si potrebbe continuare il cammino? "Chi ben comincia, è a metà dell'opera".

Per la nostra parrocchia l'inizio del nuovo anno coincide con l'avvicendamento del vicario. Don Sebastian Krystkowiak lascia dopo 5 anni la nostra parrocchia e l'Oratorio per diventare parroco di Castel S. Pietro. Gli porgiamo tanti auguri e lo accompagniamo con la preghiera. Sono convinto che l'esperienza fatta a Balerna, con l'accoglienza e il legame con ragazzi anche "lontani", il confronto, a volte anche acceso, con gli animatori e gli educatori, hanno dato a lui e a noi occasioni significative di maturazione e di crescita.

Gli siamo, tra l'altro, vicini per il recente doloroso distacco da suo papà Marian. Arriva da Morbio, dov'era vicario, don Marco Notari, originario di Neggio (Malcantone), 31 anni, 4 di sacerdozio. Gli diamo il benvenuto e ci aspettiamo da lui, cresciuto nel mondo scout e inserito come docente di Istruzione Religiosa nella nostra Scuola Media, belle iniziative per i ragazzi e giovani, in sintonia con le altre componenti della comunità. Lo accoglieremo durante la tradizionale festa parrocchiale all'inizio dell'anno pastorale, domenica 13 settembre, che si svolgerà interamente all'Oratorio (anche perchè la Sala multi-uso della Scuola dell'Infanzia non è temporaneamente agibile). Invito tutti: bambini, ragazzi, esploratori, giovani, famiglie, anziani ad esserci, per vivere un grande e bel momento di comunità. Il Signore benedica questa nuova tappa del nostro cammino.

Buona ripresa a tutti!

Il vostro arciprete don Gian Pietro

Il saluto del vicario che parte



Con queste poche righe voglio salutarvi ed esprimere la mia gratitudine al Signore per questi anni passati tra di voi. Ringrazio don Gian Pietro per l'accoglienza dimostratami! Saluto in modo particolare i nostri scout!

In settembre sarò già entrato nella mia nuova parrocchia a Castel San Pietro.

Sono grato al Signore per i cinque anni che ho vissuto con voi, lieto di avere speso un po' della mia vita per servire voi della parrocchia di Balerna con le comunità di Pontegana e Sant'Antonio. Certamente avrei potuto fare di più e meglio... vi chiedo perdono delle mie mancanze. Parto

comunque sereno, certo di avere fatto quello che ho potuto, annunciando in mezzo a voi la gratuità della salvezza e dell'amore di Cristo. Parto certo col dolore del distacco da voi, ma mi viene in aiuto l'esempio di Papa Benedetto, quando ha lasciato il suo incarico di Vicario di Cristo per ritirarsi; alla fine del suo ultimo Angelus in Piazza san Pietro ha semplicemente detto: "Arrivederci e buona domenica!".

Vi auguro ogni bene: che il Signore vi benedica e vi accompagni ogni giorno della vostra vita. Pregate per me.

don Sebastian

E il saluto di chi arriva



Quattro anni fa a Morbio mi presentavo con scarponi e zaino come simbolo della montagna che amo ma anche del cammino che mi auguravo di percorrere nella e con la comunità. Quest'anno da voi a Balerna forse sarebbe meglio utilizzare montacarichi e furgoni, simbolo del trasloco. Un trasloco obbliga a fare ordine, pulizia, si buttano molte cose. Un trasloco obbliga a rimettersi in gioco, vale soprattutto per un prete che nella comunità parrocchiale in fondo trova la sua famiglia. I legami solidi restano comunque e si portano con sé,

ma per molti aspetti si deve un po' ricominciare. Non si ricomincia dal nulla, ma si riparte su ciò che hanno costruito, e lasciano magari anche con un po' di nostalgia, tutti i vicari che sono passati prima di me e anche i preti che a Balerna ancora ci sono. Quindi a voi ho deciso di presentarmi come carpentiere, con mazza, cazzuola, mattoni e cemento (e un casco di sicurezza). Quando si costruisce c'è da lavorare sodo, e nei cantieri non manca mai anche l'aspetto della demolizione. Mi piacerebbe demolire i muri che dividono, per costruire mura che sostengono. Mi piacerebbe con voi costruire ponti, aprire porte e finestre. L'oratorio, di cui sarò responsabile, che a Balerna porta anche il nome di «casa della gioventù» mi piacerebbe fosse piuttosto la casa di tutti, la casa della comunità, un luogo dove è bello ritrovarsi per stare insieme da 0 a 99 anni (e oltre, perché, no). Una casa da costruire insieme, una famiglia da vivere. Qualche strumento di «carpenteria umana» credo di averlo ma conto soprattutto sull'aiuto di Qualcuno che ci sa fare, visto che di buona lena ha costruito il mondo intero... Ovviamente si tratta di Dio, senza il quale, ce lo dice Gesù, non possiamo fare nulla. Visto che Lui conta per tre, siamo già in quattro... ma sono sicuro che presto saremo molti di più... Chi mi da una mano?

don Marco

Calendario parrocchiale

Settembre 2015

- 4 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00 adorazione eucaristica.
- 6 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a S. Maria dei Miracoli in Morbio. Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45 (o in auto con mezzi privati). Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario.
- 13 domenica **Festa d'inizio anno pastorale.**
Ore 10.00 S. Messa all'Oratorio. Segue pranzo comunitario.
- 17-20 gio-do **Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana.**
Programma a parte.

Ottobre 2015

- 2 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00 adorazione eucaristica.
- 4 domenica **Festa della Madonna del Rosario.**
Ore 10.00 S. Messa solenne.
- 18 domenica **Giornata missionaria mondiale.**

Novembre 2015

- 1° domenica **Solennità di tutti i Santi.**
Ore 14.30 lode vespertina e processione al cimitero.
- 2 lunedì **Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.**
La S. Messa delle ore 10.00 è celebrata al cimitero.
- 3-9 ma-lu **Ottavario dei Morti.**
Ore 19.45 S. Messa feriale in Collegiata per tutti i defunti.
- 15 domenica Ore 10.00 S. Messa di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio.
- 22 domenica **Solennità di Cristo Re.**

Festa d'inizio anno pastorale

Domenica 13 settembre

- Ore 10.00 S. Messa all'Oratorio (con qualsiasi tempo) Presentazione don Marco.
- Ore 11.00 Aperitivo per tutti.
- Ore 12.00 Pranzo comunitario (ritiro buoni nelle tre chiese e presso la Cartoleria: fr. 10).

Festa dell'Addolorata a Pontegana

Triduo

Giovedì 17 settembre Ore 19.45 S. Messa.

Venerdì 18 settembre Ore 19.45 S. Messa.

Sabato 19 settembre Ore 17.30 S. Messa prefestiva

Domenica 20 settembre: Festa dell'Addolorata

Ore 10.00 S. Messa solenne e processione.

Ore 20.00 S. Messa della parrocchia di Chiasso



Ss. Messe in Collegiata durante il Triduo

Giovedì 17 e Venerdì 18 settembre: solo al mattino alle ore 9.00

Sabato 19 settembre: alle ore 9.00 e alle ore 17.30

Domenica 20 settembre: alle ore 20.00.

I giorni dei Santi e dei Morti

Sabato 31 ottobre

Confessioni

Ore 15.00-17.00.

Domenica 1° novembre

Solennità di tutti i Santi

Orario festivo regolare.

Ore 14.30 Lode vespertina e processione al cimitero.

Lunedì 2 novembre

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Ore 10.00 S. Messa al cimitero, ore 20.00 in Collegiata.

Dal 3 al 9 novembre

Ottavario dei Morti

Ore 19.45 S. Messa feriale in Collegiata per tutti i defunti.

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 15 novembre

La S. Messa delle ore 10.00 viene celebrata in ringraziamento. Sono invitate tutte le coppie che festeg-

giano il 10°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50° e oltre... di Matrimonio. Segue rinfresco.

Prima Comunione 2016

La Prima Comunione eucaristica sarà la **domenica di Pentecoste 15 maggio 2016** alle ore 10.00 in Collegiata.

I bambini e le bambine di terza elementare e i rispettivi genitori riceveranno informazioni al riguardo.

Cresime 2016

Dopo riflessione con i sacerdoti e i catechisti della nostra parrocchia, abbiamo optato per spostare le Cresime nel primo trimestre di IV Media, come del resto fanno da anni in diverse comunità della diocesi. I ragazzi balernitani che frequentano la III Media verranno contattati e convocati in gennaio 2016. La loro preparazione avverrà nella seconda

parte dell'anno scolastico e continuerà dopo le vacanze estive fino alla celebrazione della Confermazione, in ottobre o novembre. Speriamo che questa soluzione favorisca una migliore consapevolezza e coinvolgimento per questo importante Sacramento che conclude l'Iniziazione cristiana.

Famiglie insieme a Pedrinate-Seseglio

Domenica 27 settembre 2015

Come tradizione, il Vicariato organizza per le famiglie un Pellegrinaggio all'inizio dell'anno scolastico e pastorale. Sarà domenica 27 settembre 2015 a Pedrinate e Seseglio.

Il programma prevede: verso le ore 15.00 ritrovo presso la chiesa parrocchia-

le di Pedrinate; route di riflessione e preghiera; S. Messa presso la bella chiesetta di S. Stefano a Seseglio.

Il programma apparirà su volantini che saranno a disposizione per tempo in parrocchia.

**Il Vicariato del Mendrisiotto
ripropone il**



CINEFORUM DELLA FEDE

Grandi tematiche riferentesi direttamente ai valori umani e cristiani verranno presentate, analizzate e discusse, con l'aiuto di films recenti e di varie provenienze nazionali

15° anno

LA DURA FATICA DI VIVERE

Animatore : prof. Don Claudio Laim

Sede : Oratorio Casa della Gioventù di Balerna

Orario : lunedì pomeriggio (14.15-16.30)

Date

19 ottobre 2015	23 novembre 2015
26 ottobre 2015	30 novembre 2015
02 novembre 2015	07 dicembre 2015
09 novembre 2015	14 dicembre 2015
16 novembre 2015	

-ENTRATA LIBERA-

Vita parrocchiale

Domenica 19 aprile: Cresime

Il Vescovo emerito Mons. Pier Giacomo Grampa ha amministrato la Cresima a 21 nostri adolescenti. Auguriamo loro di mantenere fedeltà al Signore.



Domenica 10 maggio: Prima Comunione

24 bambini hanno ricevuto la Prima Comunione Eucaristica: celebrazione intensa, coinvolgente e commovente.



Dal 25 aprile al 2 maggio: Gita parrocchiale in Uzbekistan

Ben riuscita la gita della parrocchia (40 partecipanti) in Uzbekistan. La passeggiata ha toccato le città più significative e storiche di questo affascinante paese dell'Asia centrale: Khiva, Bukhara, Samarcanda e Tashkent. Si sono potuti ammirare bellissimi e grandiosi monumenti d'architettura mussulmana. Nella capitale c'è stato un interessante incontro con il console svizzero Tiziano Bassi e con la balernitana Ilaria Bernasconi funzionaria in loco

della Cooperazione svizzera (Ministero degli Esteri). Apprezzati anche i contatti con le piccole comunità cattoliche del luogo (in una foto: Messa a Samarcanda).



Giovedì 14 maggio: *Ascensione con le famiglie del Mendrisiotto*

Ottimamente riuscita la scampagnata delle famiglie organizzata dal Vicariato del Mendrisiotto nella festa dell'Ascensione. Un bel gruppo di adulti e bambini ha visitato a Carona il bellissimo Santuario della Madonna d'Ongero dove abbiamo pregato per la pace in Siria e poi si è recato nell'antico monastero di Torello, con la sua

chiesa romanica, dove è sepolto il beato Guglielmo della Torre di Mendrisio, che fu Vescovo di Como.

Gentilmente accolti dalla attuale pro-



prietaria, i partecipanti hanno potuto fare pic-nic negli spazi verdi dell'edificio monumentale.

Di ritorno alla Madonna d'Ongero, si è celebrata la Messa e c'è stato un bel contatto con i seminaristi di "Palavra Viva" che d'estate accolgono cordialmente i visitatori e i pellegrini. Prossimo appuntamento per le famiglie la domenica 27 settembre sul colle di S. Stefano a Pedrinata. Altre immagini su www.famiglieinrete.ch



Lunedì 25 maggio: *Pellegrinaggio parrocchiale al Sacro Monte di Crea*



Il lunedì di Pentecoste un bel gruppo (75) ha partecipato al Pellegrinaggio al Santuario di Crea, nel Monferrato, con relativo bellissimo Sacro Monte (stupenda la Cappella del Paradiso in cima

al colle). Molto ben partecipata la S. Messa, ottimo il pranzo presso l'annessa Casa del Pellegrino e piacevole la visita della cittadina di Casale Monferrato.

Dal 19 luglio al 1° agosto: *Campeggio esploratori a Pfäffikon (ZH)*

Ben riusciti il campo degli esploratori e la colonia dei lupetti. Domenica 26 luglio, in occasione della giornata con i

genitori, è stata l'occasione di una bella Messa da campo (foto a pag. 3) e di un saluto riconoscente a don Sebastian.



Dal 7 al 23 luglio: *Campo di lavoro in Uganda*

Il Natale di solidarietà 2014 aveva unito le Parrocchie di Mendrisio, Balerna, Vacallo, Salorino e Castel S. Pietro in un progetto molto semplice: due bus per i bambini della Missione di Kitanga, nel sud dell'Uganda, fondata nel 1935 da un missionario ticinese, Ubaldo Torelli "padre bianco" nativo di Barbengo. Ce ne aveva parlato Antonio Pizzi, missionario laico che fa la spola dall'Italia all'Uganda e che da anni offre un sostegno tecnico e umanitario alla missione ugandese. Il piccolo seme piantato da P. Torelli, dopo 80 anni, è diventato un albero carico di frutti. La missione di Kitanga accoglie oggi più di 600 ragazzi della regione e li aiuta a crescere soprattutto con la scuola materna e la scuola primaria (60 per classe...), offrendo loro un ambiente sereno, serio ma anche pieno di vita e di gioia, pur nella povertà ed essenzialità. I bambini rimangono quasi tutti per i pasti e per la notte tutto l'anno, con sole tre interruzioni per le vacanze. Completano la missione altre costruzioni, come un ospedaletto (cui abbiamo portato una valigione di preziosi medicinali) e la maternità, la bella chiesa in mattoni costruita da P. Ubal-

do, falegneria, officina e mulini per la macinazione dei grani, serre per le piantine di tè. È qui, a 1'800 metri di altezza, che abbiamo svolto quest'estate, in luglio, il nostro campo di lavoro: scopo primario è stato l'incontro e la condivisione della vita delle persone, e non solo l'invio di soldi. Don Angelo, don Gian Pietro e tre giovani: Samuele, Matilde e Clea, a nome delle nostre Parrocchie e della Medaglia Miracolosa sono stati accolti come una piccola "delegazione svizzera" in Uganda da Padre Gaetano Batanyenda, prete ugandese coraggioso che dirige la missione di Kitanga e la grande parrocchia che vive in decine di frazioni sparse sui monti. La vita alla missione inizia presto, alle 6.00 e si chiude al calar del sole. È tutto un brulichio di bambini, voci, canti che rendono la missione viva e speciale. I nostri giovani volontari si sono messi a disposizione con semplicità ed entusiasmo, come raccontano qui sotto loro stessi. Porteremo nel cuore anche le due Ss. Messe domenicali, con canti e danze al ritmo dei tamburi, compresi la Cresima di 72 ragazzi e la benedizione dei due scuola-bus. Ecco il messaggio finale che abbiamo lasciato





ai nostri amici di Kitanga alla fine della S. Messa all'aperto (3'000 persone!).

"Cari amici della Missione di Kitanga: sono passate troppo veloci queste due settimane con voi! Ci avete accolti e lasciato entrare nella vostra vita con pazienza e amore. Ci siamo trovati molto bene qui, come in una grande famiglia. Siamo stati felici soprattutto di stare insieme ai vostri bambini, i coraggiosi e furbi ragazzi della S. Clelia Primary School! Abbiamo cantato e ballato insieme, abbiamo lavorato e giocato, pregato, camminato e... mangiato insieme. Grazie, bambini di Kitanga! Padre Gaetano ci ha accolti come un vero padre: grazie, P. Gaetano e anche P. Anacleto.

Abbiamo conosciuto Kitanga grazie ad Antonio Pizzi e al suo amore e entusiasmo per voi. Ogni tanto Antonio grida... ma ha un cuore grande e un vero spirito missionario: grazie, Antonio! Vi lasciamo in dono i due bus per la Missio-

ne, per i bambini, e poi saremo gli sponsor della sospirata aula dei computer! Ma vi lasciamo anche un impegno: ricordate sempre padre Ubaldo Torelli che ha dato la sua vita per l'Uganda e per Kitanga annunciandovi il Vangelo di Gesù. Noi veniamo dalla Svizzera, vicino a Barbengo, il

villaggio dove lui è nato e che lui ha lasciato per venire qui! Noi domani partiamo e saremo lontani, lontani... ma il nostro cuore sarà vicino al vostro cuore e la preghiera – la vostra e la nostra – ci farà sentire uniti, un cuore solo. Dio vi benedica. Arrivederci e grazie, Kitanga!" Per noi di Balerna c'è un motivo in più per essere ricordati a Kitanga. Una bella statuetta marmorea di S. Antonio di Padova, donata dalla Pro Sant'Antonio assieme a una buona parte del ricavo delle offerte del "Pane di Sant'Antonio 2015" consegnato per la mensa dei bambini, è stata posata in una cappella nel centro del villaggio, molto visitata dai fedeli. Il Santo amico dei poveri protegga questi nostri nuovi amici.



La testimonianza di Samuele

Da diversi anni sognavo di poter partire un giorno per conoscere nuove culture e nuove realtà e quando mi è stato proposto di partecipare al campo di lavoro in Uganda ho subito accettato. Studiando per poter un domani lavorare nel sociale a stretto contatto con l'infanzia, mi è capitato di imbartermi in situazioni difficili, ed è forse da queste esperienze che in me è nata la volontà di attivarmi per dare una mano a chi ne necessita, così assieme a don Angelo, don Gian Pietro, Clea e Matilde siamo partiti alla volta dell'Uganda. La cosa che più mi ha colpito è stata la gioia e il sorriso che sempre accompagnavano i bambini della missione di Kitanga, bambini ai quali bastava un abbraccio, una parola, un semplice gesto affettuoso per essere felici, bambini con una gran voglia di studiare, di divertirsi... di vivere. Ho molto apprezzato la possibilità di interagire con tutti i bambini, grandi e piccini, e di poter proporre loro attività manuali e giochi all'aperto, come anche l'apertura di docenti e preti che a braccia aperte ci hanno accolto e ci hanno lasciato entrare nella loro vita quotidiana rendendoci partecipi di ogni loro attività: dalla messa alle lezioni, dai giochi ai

pasti, dalle gite alle serate. Uno degli aspetti che maggiormente mi ha colpito è stato il vedere la grande volontà che i bambini, tutti, avevano di frequentare la scuola, forse nel tentativo di garantirsi un futuro migliore di quello che potrebbe essere senza istruzione. Mi ha, inoltre, piacevolmente sorpreso lo spirito di gruppo e la collaborazione dei bambini di questa grande missione che ne conta quasi 650, dove i bambini più grandi seguono ed aiutano i piccini. Questi ultimi, che già a 3 anni vivono lontano da casa per lunghi periodi, autonomamente lavano i propri vestiti e dormono in immense camerate. È stata un'esperienza che mi ha molto emozionato e che ha cambiato diversi dei miei modi di fare e di pensare, un'esperienza che sempre porterò con me. Un giorno, durante il suo discorso, il parroco della parrocchia di Kitanga ha pronunciato queste parole: "I nostri ospiti che vengono dalla Svizzera sono persone importanti...", ma la realtà è che loro sono stati importanti per noi e sono sicuro che hanno fatto più loro per me di quanto io abbia fatto per loro.

La testimonianza di Matilde

L'Africa nera, la polvere rossa, la natura

verde, gli occhi bianchi puntati addosso a noi, i Basungu (termine utilizzato in Uganda per definire i bianchi). Il primo impatto con l'Africa, i suoi colori. In seguito siamo entrati nella sua vita; ci sono stati i vari incontri con gli ugandesi che ci hanno accolto a braccia aper-





te, ci sono stati i bambini che ci hanno toccato e annusato tutte le braccia con i loro grandi sorrisi, ci sono stati i mille odori che ci hanno avvolto, e non sempre, bisogna ammetterlo, avevano un profumo gradevole. Laggiù ci hanno sorpreso con i loro canti, i loro balli, i loro ritmi e con la semplicità con cui vivono la vita, un giorno alla volta. Ci siamo accorti che i bambini, nonostante le differenze culturali e la realtà completamente diversa dalla nostra, sono uguali in tutto il mondo: inizialmente sono timidi, ma ci mettono poco a prendere confidenza, a chiamarci per nome ogni volta che ci incontrano, a lottare fra di loro per stringerci le mani durante le passeggiate e a diventare furbi come i bambini che tutti noi conosciamo.

Per qualche giorno ci sono stati pure gli elefanti, gli ippopotami, i coccodrilli e molti altri animali, nascosti nell'erba gialla costellata di acacie e nelle lagune della Rift Valley.

L'Uganda ci ha donato tanto, niente che si può vedere o toccare, ma ci ha lasciato qualcosa nel cuore, o noi ne abbiamo lasciato giù un pezzetto. In fondo si sapeva già, appena si torna a casa, nel

lusso che ci aveva abbandonato per qualche settimana, si nasconde il "mal d'Africa" che ci richiama nel continente nero. Quel continente dove un furgoncino che ha perso una batteria per strada si riacende miracolosamente

grazie a sei Basungu che lo spingono per un distributore di benzina, dove il miracolo viene spiegato dall'autista africano che dice semplicemente: "This is Uganda".

Un fiore nella prigione femminile di Kampala

I primi due giorni del campo di lavoro li abbiamo trascorsi nella capitale Kampala, in compagnia di un missionario pugliese, Padre Felice Sciannameo, che ci ha accolti con grande senso di ospitalità. Con l'aiuto della Medaglia Miracolosa P. Felice ha potuto realizzare un sogno: la sua lungimiranza e ispirazione evangelica gli hanno suggerito un'opera bellissima e unica, una maternità all'interno del carcere femminile di Luzira in piena Kampala. Guidati da P. Felice siamo andati a visitare la nuova maternità: 14 piccoli con le loro mamme. Fino ai 3 anni i bimbi stanno nel reparto con le loro mamme, poi sono accolti appena fuori dalla prigione in un'altra casa costruita da P. Felice. La maternità di Luzira è il vero cuore della prigione: i bimbi sono il fiore bello sbocciato nel mezzo di un istituto di pena. Stiamo

un po' con le mamme e i loro piccoli: donne che hanno rubato, ucciso, ma il poter stare con le loro creature nate in prigione le aiuta ad andare avanti, a sperare, a redimersi... anche queste donne "rinasciono" a una vita nuova, un parto doloroso per una vita e

un futuro per loro e per i loro bambini. P. Felice ci ha guidati poi anche a un'altra sua opera, la casa "Effata", aperta da pochi mesi, per ragazze sordo-mute: ballano per noi danze tradizionali, con piccoli versi di gioia e movenze eleganti.

Grazie, P. Felice, per questa giornata memorabile: il vangelo accolto dai giovani martiri ugandesi (di cui visitiamo il Santuario-memoriale di Namugongo), fiorisce in questa terra e produce opere di amore e rinascita!



Statistica parrocchiale



Battesimi

Rossini Ethan	di David e Marta Della Torre	16 maggio
Bernasconi Evan	di Carlo e Rachele Caverzasio	6 giugno
Bernasconi Lilia	di Carlo e Rachele Caverzasio	6 giugno
Davi Leonardo	di Alessandro e Denise Girelli	7 giugno
Carnicelli Luca	di Simone e Elena Costa	7 giugno
Grespan Alyssa	di Francesco e Annamaria Scalzo	21 giugno



Matrimoni

Vanini Claudio	con Melo dos Santos Benedita	16 gennaio
Catanese Sergio	con Padovan Barbara	23 maggio
Bianchi Michele	con Ngo Nouk Sylvie	27 giugno
Tardieu Grégoir	con Maspoli Veronica	18 luglio
Trusso-Tintore Roberto	con Herda Caterina	25 luglio



I nostri morti

Bordogna Angelo	di anni 99	25 aprile
Cambi Vitaliano	di anni 91	9 maggio
Doninelli Gianfranco	di anni 83	16 maggio
Lupi Valerio	di anni 85	26 maggio
Meroni Giulio	di anni 84	27 maggio
Botta Ciarelli Celestina	di anni 85	6 luglio
Vitali Maria	di anni 96	17 luglio
Maspoli Sonia	di anni 74	19 luglio
Cattaneo Silvano	di anni 81	10 agosto
Toscanelli Wilma	di anni 83	10 agosto
Ostinelli Angela	di anni 82	17 agosto

*Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati e agli sposi novelli.
Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari.*

Santa Teresina, genitori, sorella: una famiglia di Santi

Reliquie di passaggio a Balerna?

Papa Francesco ha deciso di canonizzare i genitori di Santa Teresina di Lisieux, i beati coniugi Zelia e Luigi Martin, in occasione del Sinodo sulla famiglia. Domenica 18 ottobre per la prima volta nella storia della Chiesa due coniugi saranno dichiarati santi insieme. È una bella testimonianza per le famiglie: nel momento in cui la Chiesa si china a riflettere e a pregare su questa insostituibile realtà umana e cristiana, proclamare due coniugi santi significa che la santità è un ideale realizzabile (e come!) nel matrimonio e nella famiglia.

E non è finita. Da alcuni mesi un'altra figlia dei Martin, Leonia, divenuta anche lei Suor Francesca Teresa, è stata proclamata "Serva di Dio" e si è aperto il processo per la sua beatificazione. Da notare che Leonia viene definita la "figlia difficile e amata" dei Martin. Pensarla sulla via della beatificazione, vuol dire che nessuno, ma proprio nessuno, è escluso dall'amore di Dio e dalla vocazione alla santità. L'impegno, la preghiera, il sostegno della famiglia possono realizzare miracoli anche nelle situazioni più complicate.

E per noi di Balerna (e del Mendriotto) una notizia straordinaria. Papa Francesco desidera che i Santi di questa famiglia, Teresina con mamma e papà, facciano come da "patroni" del Sinodo sulla famiglia, assieme alla Ver-



gine Maria invocata come Salus Populi Romani. E ha chiesto che le urne con le Reliquie dei tre Martin, durante tutto il tempo del Sinodo e quindi nella domenica della Canonizzazione, siano esposte nella Basilica romana di S. Maria Maggiore. Ebbene, nel viaggio dalla Francia a Roma, le Reliquie passeranno dal Ticino e venerdì 2 ottobre sosteranno a Locarno, al Monastero del Carmelo San Giuseppe. E Padre Antonio Sangalli, carmelitano, postulatore della Causa di Canonizzazione, che abbiamo conosciuto nell'incontro diocesano delle famiglie a Castel S.



Pietro domenica 30 settembre 2012 e che ci è rimasto vicino, ci ha comunicato che farà il possibile per prevedere una breve tappa nella Collegiata di Balerna (sabato mattina 3 ottobre) prima di lasciare la Svizzera. La sera stessa saranno venerate nel Duomo di Milano, in concomitanza con la Veglia di preghiera proposta dal Papa in Piazza S. Pietro e in tutta la Chiesa, alla vigilia dell'apertura del Sinodo. Se, come spero, il progetto andrà in porto, considero questo evento un grande dono per noi e soprattutto per le nostre famiglie.

Tra l'altro, la rete di famiglie del nostro Vicariato da tempo sta invocando l'aiuto della Serva di Dio Suor Leonia per un'intenzione particolare. E le nostre preghiere stanno dando buoni frutti. Potrebbe essere utile chiedere la sua intercessione per le situazioni e per i figli "difficili". Trovate su www.famiglieinrete informazioni, aggiornamenti e una proposta di preghiera.

In attesa di trasmettervi – spero – con-

ferma per il 3 ottobre, uniamoci in preghiera e devozione.

don Gian Pietro



Offerte

Dal 16 aprile al 12 agosto 2015

Per le opere parrocchiali:

fam. Scavone, in memoria di Filadelfio 50; Mariuccia Realini 50; Umberto Marzoli 50; i genitori, per la Cresima di Carolina Crivelli 100; i genitori, per il Battesimo di Alyssa Grespan 50; Roberto e Gabriella, in memoria della cara mamma Rita Pontillo 500; Clelia Häfliger 50; Bruno e Loredana Galli 50; Piercarlo Petraglio 30; i genitori, per il Battesimo di Ethan Rossini 50; Monica e Sandro, in memoria dei cari defunti Rossi-Gerosa 100; i genitori, per il Battesimo di Chiara Cossu 100; sposi Francesco e Giulia Lardelli-Sibilio 100; i familiari, per il Battesimo di Evan e Lilia 100; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; fam. Cavolo, per la Prima Comunione di Phawin 100; Valeria e Michele, in memoria di Angelo Bordogna 50; le figlie Rosalba, Carmen e Daniela, in memoria del caro papà Angelo 100; Adele Bernasconi-Borla, in memoria di Paolina Scotti 20; B.I. 10: Paola Beretti, Stabio, in memoria di Agata e Battista Brianza 50; Renata Martelli 50; Carlo Canetti 40; Eugenia Tettamanti 40.

Per il bollettino:

Milvia Ceppi 20; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; N.N. 20; Felice e Clara Giacomazzi 20; B.I. 10; Giorgio e Antonietta Bianchi, Mendrisio 50; Pasquale Ruotolo 20; Armanda Brusadelli 30; Adriana Merlo, Novazzano 20; Franco e Diana Martinelli, Castel S. Pietro 20.

Per la Collegiata (Restauri):

Aldo Carò, in memoria del caro Enrico 200; N.N. 2'000; N.N. 30; Pia Regazzoni 80; Aldo Carò, in memoria dei cari defunti 100; N.N. 100; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo

50; Carla e Moreno, in memoria del caro Gianfranco Doninelli 1'000; B.I. 30; Mario e Graziella Genazzi, Locarno, in memoria di Gianfranco Doninelli 200; i nonni, per la Prima Comunione di Tommaso 100; N.N. 200; Angelo e Jolanda Boschetti, Rivera 50; Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 200; il marito e i famigliari, in memoria della cara Luciana Fattorini 100.

In onore di S. Antonio:

G.C., Stabio 70; Graziella Conconi 200; Carmela Verdura 30; fam. Romagna-Coldesina 100; Maria Stefanetti, in memoria di Eraldo Valsangiacomo 40; Giovanna Sulmoni 50; fam. Matteo Muschietti, Coldrerio 100; Marilena Roncoroni, Giona e Paolo Pifferi, in memoria dei cari Silvano, Norma e Angelo 200; i familiari, in memoria di Giuseppina Sgrò 50; Pietro Riva, in memoria di Paolina Scotti 50; Pio Lorenzetti, nel 1° anniversario della figlia Monica 50; i familiari, per il Battesimo di Evan e Lilia 100; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; le figlie Rosalba, Carmen e Daniela, in memoria del caro papà Angelo 200; i nipoti Luca, Simone e Gianluca e i pronipoti, in memoria del caro nonno Angelo 100; B.I. 30; Teresa Fenaroli-Cristinelli, Vacallo 30; Rosella Cremonini, Melano 50; Celestina Galfetti 20; Alessandra, Muttentz, in ringraziamento 100; Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 200; fam. I. Brusadelli 50.

Pervenute direttamente alla Pro S. Antonio: Salvatore e Santa Vaccarino 100; Alessandro Cedraschi 250.

In onore della Madonna di Pontegana:

il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; B.I. 10; Giuseppina

Wichser, Morbio Inf. 50; Pia Fattorini e figlie, in memoria di Attilio 150; i figli, in memoria di Ugo e Erminia Bellini 100; Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 200; in memoria di Silvano Cattaneo 200.

In onore della Madonna Immacolata: da bussola Grotta di Lourdes 645; N.N. 50. I familiari, per il Battesimo di Evan e Lilia 100; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50.

In onore della Madonna delle Grazie: N.N. 10.

Per la Cappella Madonna Assunta (Marediga): Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 200; Salvina Naciti e figlie, in memoria del caro Giuseppe 40.

In onore di S. Rita: Salvina Naciti 20; Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 200.

Per l'Oratorio: il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; B.I. 10.

Per le opere missionarie e di beneficenza: da biglietti condoglianze 310; la madrina, per la Cresima di Letizia (Calcutta) 50; Giuseppina Tarchini 50; Umberto Marzoli 100; genitori e nonni, per il Battesimo di Alice Zannoni 200; Bruno e Loredana Galli (Venezuela) 50; fam. Romagna-Coldesina (Venezuela) 100; i genitori Carnicella, per il Battesimo di Luca 100; N.N., in memoria di Alfredo Butti 10; N.N., in memoria di Valerio Lupi 10; la moglie, in memoria di Pierino Valsangiacomo 100; fam. Guzzi, nel 1°

anniversario del caro Roberto (Uganda) 150; il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo (Venezuela) 100; i nonni Silvana e Pierluigi Quadri, per la Prima Comunione di Daria Genovese (Venezuela) 100; N.N. 20; N.N. (Tavolino Magico) 20; Donatella e Massimo Negri, per la Prima Comunione di Paolo (Nepal) 100; le figlie Rosalba, Carmen e Daniela, in memoria del caro papà Angelo 100; Felice e Clara Giacomazzi (Uganda) 50; i genitori, per la Prima Comunione di Tommaso Carrera 100; i nonni, per la Prima Comunione di Tommaso 100; N.N. 100; i nipoti, in memoria di Maria Vitali (Uganda) 500; colletta per progetto Cambogia (don Laim), 30 e 31 maggio, 1'500.

Per la Caritas parrocchiale: Renato Leonetti, Riva S. Vitale, in memoria della sorella Rita 50; Anna Maria e Pio Taborelli-Leonetti, in memoria della cara zia Rita 50; dGP 200; in morte di Angela O. 1'000; da Messe di quartiere 660.

Per gli Esploratori: il fratello Gianfranco, in memoria di Lucia Cattaneo 50; Irco, Niska, Flavio, in memoria di Sonia Maspoli 500.

Per il Coro Giovani: Bruno e Loredana Galli 50.

Carità in memoria dei defunti: durante i funerali sono stati raccolti frs. 5'340 così distribuiti: Angelo Bordogna per Caritas parrocchiale; Gianfranco Doninelli per Collegiata; Valerio Lupi per Prowida Madre; Giulio Meroni per Progetto Cambogia; Sonia Maspoli per Venezuela; Silvano Cattaneo per Pontegana.

Il Signore benedica la generosità dei tanti offerenti.

INCONTRI PER FIDANZATI

un percorso per le coppie che desiderano

SPOSARSI IN CHIESA

per approfondire la loro scelta
e per riflettere sul senso del matrimonio cristiano.

Autunno 2015:

martedì 29 settembre, 6, 13, 20, 22 (giovedì) ottobre, 3 e 10 novembre

Inverno 2016:

martedì 2, 16 e 23 febbraio, 1°, 3 (giovedì), 8 e 15 marzo

Primavera 2016:

martedì 5, 12, 19, 26 e 28 (giovedì) aprile, 3 e 10 maggio

Autunno 2016:

martedì 11, 18 e 25 ottobre, 8, 10 (giovedì), 15 e 22 novembre

**Gli incontri si terranno presso il centro Presenza Sud,
a Mendrisio, con inizio alle ore 20.30.**

È auspicabile che la partecipazione a questi incontri avvenga con un certo anticipo, almeno sei mesi sulla data del matrimonio.

Sono invitate anche le coppie che non hanno ancora fissato la data.

Per l'iscrizione rivolgetevi al vostro parroco.

N.B.: le iscrizioni si chiudono 3 settimane prima dell'inizio del corso.

Per altre possibilità di date e per informazioni generali:

tel. **091 648 15 40**

oppure **www.pastoralefamiliare.ch**

Pastorale Familiare